



FEDERAZIONE
PENSIONATI
CISL AL AT

LA VOCE DEL PENSIONATO

SETTEMBRE 2017

NOTIZIARIO FNP ALESSANDRIA ASTI

IL RUOLO DEI NONNI MODERNI

di Carmen Soffranio, Segretaria Territoriale FNP AL AT

“Un popolo che non custodisce i nonni, che non rispetta i nonni, non ha futuro perché ha perso la memoria” Papa Francesco

Certo che in Italia i nonni svolgono un ruolo di primaria importanza, sono circa 12 milioni con un'età media di circa 55 anni e una percentuale consistente di loro – circa il 26% – si occupa quasi quotidianamente dei nipoti, spesso contribuendo anche economicamente alle spese di famiglia.



Osservo che, in questi mesi estivi appena trascorsi, grazie ai nonni tanti bambini hanno potuto allontanarsi dalla città e trascorrere qualche settimana di vacanza in attesa delle ferie dei genitori. Ritengo quindi doveroso dedicare proprio a questi nonni, impegnati ed affaticati, la prima pagina del nostro giornalino. Sempre più giovanili, belli e dinamici, i nonni moderni sono molto diversi da quelli che li hanno preceduti e che appartenevano all'epoca pre-computer.



Essere nonni nel terzo millennio è una realtà complessa, il legame nonni-nipoti è ancora tanto forte quanto benefico per entrambi. La casa dei nonni è un rifugio sicuro e le loro cure sono una fonte inesauribile di affetto. Viceversa, essere nonni è un dono straordinario e prendersi cura dei piccoli con pazienza amorevole è un compito entusiasmante, una ventata di fresca vitalità che riempie di gioia. Altro che babysitter: i nonni, oltre ad occuparsi dei piccoli, giocare con loro, aiutarli nello studio, fare loro da mangiare e portarli a scuola, costruiscono un legame importante per la crescita dei nipotini e ideale per la salute dei nonni medesimi.

A questo proposito segnalo che in Finlandia, paese considerato un faro a livello mondiale nelle politiche familiari, un operatore di telefonia mobile ha allargato il congedo parentale anche ai nonni, concedendo loro una settimana retribuita.



Al momento pare essere un'iniziativa sperimentale di welfare aziendale, ma intanto la prima dipendente dell'azienda, Maarit Jakobsson, ha già potuto godere di una vacanza con i suoi nipoti.

Il ruolo primario dei nonni viene riconosciuto, dal 2013 dalla legislazione italiana che attribuisce loro un diritto oggettivo, quella della salvaguardia dell'affettività.

Infatti, anche in caso di separazione dei genitori, hanno la possibilità “di mantenere rapporti significativi con i nipoti minorenni”.

Sicuramente si tratta di un avanzamento significativo all'interno di un diritto di famiglia, non proprio all'avanguardia, come quello italiano.

DIRITTI DEI NONNI E LEGISLAZIONE

Il ruolo dei nonni di oggi è sicuramente nuovo ed importante; non solo essi sono depositari di cultura e sapienza, che i bambini assorbono, ma rappresentano anche un varco con un passato culturalmente diverso. Spesso rivestono un ruolo fondamentale per favorire il dialogo tra tutti componenti della famiglia, il legislatore ha quindi riconosciuto questo ruolo e stabilito una salvaguardia dell'affettività.

Salvaguardia dell'affettività: si tratta del diritto dei nonni a conservare rapporti significativi con i nipoti minorenni, anche in caso di separazione o divorzio dei genitori.

Il nuovo art 317 bis codice civile, così come modificato dal D.Lgs. n. 154/2013 intitolato "Rapporti con gli ascendenti", riconosce questo diritto e stabilisce che, nel caso in cui vi siano impedimenti, si possa ricorrere al giudice del luogo di residenza del minore affinché siano adottati i provvedimenti più idonei, nell'esclusivo interesse del minore.

NONNI E GIURISPRUDENZA

La posizione dei nonni ha trovato sempre maggiore attenzione e la giurisprudenza recente l'ha considerata in modo più significativo. Sull'argomento si ritengono importanti la sentenza della Corte di Appello di Venezia, Sez. Minorenni n. 162/2015 e soprattutto le Sentenze della Corte di Cassazione Sez. Civile: sentenza n.752/2015 e sentenza n. 8100/2015.

I Giudici Veneziani ed i Supremi Giudici hanno, in buona sostanza, statuito che deve essere salvaguardato il diritto dei minori, figli di coniugi separati, di conservare rapporti significativi con gli ascendenti ma non hanno previsto un autonomo diritto di visita. In realtà si tratta di un ulteriore elemento di indagine che consente al giudice di valutare attentamente la situazione. Il Giudice dovrà di volta in volta valutare quale provvedimento adottare, nell'interesse prevalente del minore per evitare che egli possa trovarsi al centro di un conflitto familiare.

I nonni dovranno pertanto, in caso di conflitto e negazione della frequentazione dei nipoti, sempre rivolgersi al Giudice per la tutela dei loro diritti.

L'orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione è in linea con le sentenze della Corte Europea Diritti dell'Uomo che ha richiamato lo Stato italiano a tutelare il legame familiare, tra nonni e nipoti, adottando misure concrete ed adeguate.



LETTURA CONSIGLIATA

Per la "nonnitudine" moderna da affrontare senza esserne travolti, si consiglia il "Manuale di sopravvivenza per i nonni di oggi" Caroline Cotinaud, Ed Vallardi. L'autrice, nota in Francia, affronta con umorismo il compito di fornire consigli ai neo-nnonni e fornire loro una specie di Kit di sopravvivenza per godere delle soddisfazioni senza essere travolti dalla stanchezza, sempre in agguato. Non sono tralasciate le possibili "zone d'ombra" come il confine da non superare tra il ruolo dei nonni e quello dei genitori, l'importanza di esserci nei momenti difficili (arrivo di un fratellino/sorellina, separazione dei genitori, ecc.). Buona lettura!